

CONSIGLIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
I convocazione
14a Seduta

Estratto del verbale della seduta pubblica del 24/07/2019

Presiede il Sindaco della Città metropolitana **VIRGINIO MEROLA**

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

TINTI FAUSTO(**)	EVANGELISTI MARTA
SETA ERIKA(**)	MENGOLI LORENZO
SANTONI ALESSANDRO(**)	PALUMBO ADDOLORATA
FERRI MARIARAFFAELLA	GNUDI MASSIMO
LELLI LUCA	LEMBI SIMONA
MONESI MARCO	PERSIANO RAFFAELE
RUSCIGNO DANIELE	SANTI RAFFAELLA (**)
VERONESI GIAMPIERO	

Presenti n.12

(*) = assente

(**) = assente giustificato

Scrutatori: **EVANGELISTI MARTA, PALUMBO ADDOLORATA, LEMBI SIMONA**
Partecipa il Segretario Generale **ROBERTO FINARDI**

omissis

DELIBERA N.42 - I.P. 2327/2019 - Tit./Fasc./Anno 18.2.1.0.0.0/9/2019

AREA SVILUPPO ECONOMICO

SERVIZIO QUALIFICAZIONE E SUPPORTO AL SISTEMA PRODUTTIVO

Approvazione del Programma Annuale delle Attività Turistiche anno 2020 della Destinazione turistica Bologna metropolitana.

DISCUSSIONE

SINDACO METROPOLITANO MEROLA:

Consigliere delegato Gnudi, prego.

CONSIGLIERE DELEGATO GNUDI:

Grazie, Sindaco. Il programma annuale delle attività turistiche, che oggi viene sottoposto all'approvazione del Consiglio, definisce le strategie e le azioni che la destinazione turistica è chiamata a sviluppare nel corso del prossimo anno, individuando i mercati, individuando i prodotti intorno ai quali appunto sviluppare la propria azione.

D'altro canto il programma è composto di due parti, oltre appunto al programma di promo commercializzazione turistica, anche il programma turistico di promozione locale, che ha il compito di sostenere le attività dei servizi turistici di base dei Comuni e dei progetti pubblici e privati di promozione turistica di interesse locale.

Questi due documenti sono stati oggetto di un contributo quale supporto tecnico da parte della DMO e hanno coinvolto i tavoli territoriali e gli organismi dirigenti della governance della destinazione turistica, quali la cabina di regia e il Comitato di indirizzo.

La normativa regionale ci vincola a trasmettere appunto il programma annuale entro i termini del 31 luglio quale termine ultimo per la trasmissione del programma.

Naturalmente, le scelte che sono contenute all'interno del programma di promo commercializzazione, così come quelle relative anche al PTPR, sono scelte riconducibili in termini di indirizzo alle linee programmatiche di indirizzo pluriennali che sono state approvate anche in questa sede nel 2017, un insieme di indirizzi volti ad ottenere un obiettivo che è quello di rafforzare sviluppando e qualificando, l'offerta turistica nella realtà metropolitana bolognese, facendo in modo appunto che la destinazione della nostra realtà territoriale assuma sempre più il carattere di una destinazione mappa in grado di valorizzare quelle che sono delle presenze significative che caratterizzano il nostro territorio.

Per fare questo si è lavorato nel corso di questi anni per accrescere i prodotti che sono parte di questa offerta turistica e, al tempo stesso, per allargare il coinvolgimento dei territori.

Credo che i dati che abbiamo a disposizione, a partire anche dagli ultimi del 2018, confermano appunto come queste scelte abbiano prodotto già dei risultati importanti in termini di crescita, sia per quello che riguarda gli arrivi, sia per quello che riguarda le permanenze, che hanno caratterizzato non solo il comune capoluogo, ma anche la realtà metropolitana complessiva nel suo insieme.

Quali sono i prodotti principali intorno ai quali si intende lavorare, individuati come prioritari? Da un lato questi sono prodotti già avviati, che riguardano, ad esempio, la necessità di sviluppare percorsi alternativi per quello che riguarda il turismo nel capoluogo, alternativi al quadrilatero, di promuovere prodotti come l'enoturismo nell'ambito del Food Wood, di promuovere itinerari come la Via degli Dei e della Lana e della Seta, e di svilupparne di nuovi, come quelli possibili nei tratti già realizzati della ciclovia del Sole, sulla Linea Gotica, su Luigi Ontani e sulla Piccola Cassia.

C'è poi la possibilità di promuovere iniziative sulla musica, sui motori, sulla cultura nell'ambito delle diverse realtà territoriali.

Al tempo stesso vengono individuate alcune linee di indirizzo da sviluppare, che in modo particolare riguardano il turismo cosiddetto bleisure cioè quel turismo che associa l'attività del business al momento del piacere, la natura e il benessere, in modo particolare per favorire la fruizione naturalistica anche del nostro territorio a partire da un riferimento, ad esempio gli stabilimenti termali, così come quelli relativi alla necessità di affermare

la destinazione metropolitana, sempre più anche come una delle destinazioni che guarda allo sport.

Oltre a questo, vengono individuati i mercati sui quali sviluppare un'iniziativa: sono mercati – in parte esteri, oltre che nazionale – tradizionali, ma sono mercati esteri stabili, con possibilità di crescita e mercati esteri anche di prospettiva.

Le azioni che la destinazione turistica metropolitana è impegnata a sviluppare sono di diversa natura, sia di marketing, sia di carattere organizzativo e riguardano, ad esempio, la partnership con le compagnie aeree, la partecipazione alle fiere, ai workshop, l'attività del sito web e dei social, così come strumenti importanti quali quello della Promenade, attività appunto di promozione e di informazione plurimediale.

Da questo punto di vista credo che ci sia anche un importante elemento di arricchimento di queste azioni, in particolare legate al tema dell'e-commerce e quindi della fruibilità del prodotto turistico presente nella nostra realtà territoriale.

Queste attività della destinazione turistica ricomprendono anche quei temi che sono oggetto della convenzione con Modena e che riguardano in particolare i temi dei motori, i temi del food, i temi della neve e i temi dei grandi eventi.

Le risorse che sono messe a disposizione per questo programma sono importanti, significative: ammontano ad oltre un milione di euro quelle per il piano di promozione commerciale e turistica da parte della Regione, al quale si aggiungono 400.000 euro per quello che riguarda il PTPL e anche altre, come quelle del Comune di Bologna per circa 1.700.000 euro, così come 200.000 euro da parte della Camera di Commercio.

Si tratta di un volume molto importante di risorse che vengono investite, a conferma del fatto che la nostra realtà metropolitana è una delle più importanti in termini di investimento per quello che riguarda il turismo, facendo appunto del turismo una leva importante anche della crescita e dello sviluppo economico della nostra realtà.

CONSIGLIERE EVANGELISTI:

Esprimo apprezzamento per il progetto e per il lavoro che ha fatto la Città Metropolitana nell'ambito della destinazione turistica e soprattutto gli operatori della Città Metropolitana che vi hanno lavorato, in primis la dottoressa Trombetti; non ho sempre condiviso la promozione di tutti i circuiti, su alcuni ho mostrato le mie perplessità e non mancherò di farlo in futuro, però credo che si tratti di un lavoro di pregio, che davvero sta già dando i primi risultati non solo nella città di Bologna, ma soprattutto nel territorio metropolitano.

Per questo motivo il voto del Gruppo sarà favorevole.

CONSIGLIERE VERONESI:

Se non ci sono altri interventi passerei alle dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto per cui potremmo passare alla votazione.

Direi di sospendere momentaneamente la seduta e di riprenderla nel momento in cui arriverà il Sindaco.

SINDACO METROPOLITANO MEROLA:

Passiamo alla votazione. La votazione è aperta. Favorevoli? 10. Astenuti? 2. Approvato. Grazie.

Votiamo adesso l'immediata eseguibilità. Votazione aperta. Favorevoli 10, astenuti 2. Come sopra.

Città metropolitana di Bologna
Area Sviluppo Economico

Oggetto: Approvazione del Programma Annuale delle Attività Turistiche anno 2020 della Destinazione turistica Bologna metropolitana.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Decisione

1. approva il Programma Annuale delle Attività Turistiche anno 2020 della Destinazione turistica Bologna metropolitana¹ di cui agli allegati 1) “Programma di promo-commercializzazione e allegati 2), 3) e 4) relativi al “Programma turistico di promozione locale – PTPL” parti integranti e sostanziali della presente Deliberazione;
2. conferisce al presente atto l'immediata eseguibilità.

Motivazione

L'Assemblea Legislativa Regionale ha approvato la legge di revisione dell'organizzazione turistica regionale (L.R. 4/2016) recante “Ordinamento turistico regionale – Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo commercializzazione turistica. Abrogazione della L.R. 7 del 4 marzo 1998”.

Tramite l'introduzione della normativa, la Regione si è prefissa come obiettivo generale il rilancio del settore turistico, inteso come uno dei principali assi dello sviluppo economico regionale. Coerentemente con tale finalità si è voluto introdurre un approccio innovativo ai temi dello sviluppo del turismo, superando l'ottica della valorizzazione unitaria del prodotto a favore di un modello che vede invece protagonista la destinazione turistica del territorio e la valorizzazione delle sue specificità.

Questa scelta ha determinato inevitabilmente la necessità di rivedere le scelte di “governance” pubblica del territorio in questo ambito, introducendo accanto ai tradizionali strumenti già esistenti, nuovi modelli di valorizzazione turistica.

La riforma regionale in oggetto ha trovato il suo primo presupposto giuridico nella legge di riforma del sistema regionale e locale (L.R. 13/2015) in quanto ha dato specifica attuazione a quanto previsto dall'art. 48 della citata il quale prevede che “*Le funzioni in materia di turismo (...) possono essere esercitate d'intesa fra gli enti competenti nell'ambito delle aree vaste a finalità turistica, come individuate dalla legge regionale di revisione della legge regionale n. 7 del 1998*”. A tale disposto ha dato diretta specificazione l'art. 12 della L.R. 4/2016, il quale prevede che la Regione istituisca, su proposta della Città metropolitana e delle Province di riferimento, l'individuazione dell'area vasta a finalità turistica, quale ambito territoriale omogeneo sul quale programmare ed attuare le azioni di valorizzazione e promo-commercializzazione, individuando quale nuova struttura organizzativa deputata alla realizzazione degli interventi sul territorio la Destinazione turistica.

¹ Istituita presso la Città metropolitana ai sensi dell'art. 12, comma 5 della L.R. 4/2016 recante “Ordinamento turistico regionale – Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo commercializzazione turistica. Abrogazione della L.R. 7 del 4 marzo 1998”.

Si tratta di una organizzazione con autonoma personalità giuridica nella quale sono chiamati ad operare, in modo sinergico e coordinato, gli Enti Locali (Province e Comuni) cointeressati alle attività di valorizzazione turistica di un medesimo territorio, al fine di definire, in un ottica di collaborazione pubblico-privata, le specifiche azioni di promozione. Ad essa possono aderire le Camere di Commercio e qualsiasi altra amministrazione pubblica operante in ambito turistico.

In tale quadro la Regione ha voluto riconoscere alla Città metropolitana un ruolo conforme alla funzione fondamentale di promozione e coordinamento dello sviluppo economico prevista dall'art. 1, comma 44 della L. 7 Aprile 2014 n. 56, in coerenza con le linee di attuazione dell'Intesa quadro tra Regione Emilia-Romagna e Città metropolitana.

L'art. 12, al comma 5 della citata L.R. 4/2016 prevede infatti che *“Qualora la Città metropolitana proponga come area vasta a finalità turistica l'ambito territoriale coincidente con il perimetro del territorio metropolitano, si individua nella Città metropolitana stessa l'ente che assume la funzione di Destinazione turistica (...)”*.

Il territorio metropolitano bolognese, nel disegno prefigurato dalla Regione, presentava infatti le caratteristiche per essere individuato come Area Vasta a finalità turistica: tale scelta è apparsa particolarmente consona per il territorio, valutati i punti di forza strutturali, territoriali ed istituzionali che caratterizzano l'Area e che hanno consentito nel tempo la valorizzazione del contesto turistico territoriale, il consolidamento e la crescita progressiva della sua capacità di attrazione.

La scelta di affidare alla Città metropolitana il ruolo e l'esercizio delle funzioni di Destinazione turistica consente infatti il coordinamento e l'ottimale gestione degli strumenti e delle risorse messe a disposizione per le attività di promo-commercializzazione turistica, in una logica integrata e di sistema con altre Destinazioni turistiche del territorio regionale, consentendo la definizione e condivisione di azioni mirate per la valorizzazione di specifici ambiti di interesse comune.

Il territorio metropolitano ha colto l'opportunità di consolidare questo status definendolo quale Area vasta a finalità turistica e dando così attuazione alla nuova legge regionale in materia di turismo. A seguito del favorevole orientamento espresso dalla Conferenza metropolitana di Bologna in data 12 maggio 2016, con propria Deliberazione n° 26 del 25/05/2016 il Consiglio metropolitano ha approvato la proposta di individuazione dell'ambito territoriale coincidente con il perimetro del territorio della Città metropolitana, quale Area vasta a finalità turistica del territorio fini della istituzione, da parte della Regione Emilia Romagna della Città metropolitana quale Destinazione turistica.

Il percorso di istituzione formale della Destinazione turistica si è successivamente concluso con l'adozione della Delibera di Giunta Regionale n° 2175 del 13/12/2016.

Considerato il contesto di cui sopra si è reso necessario - diversamente dalle Province del territorio, ove le funzioni di Destinazione turistica sono assunte da un autonomo Ente strumentale con personalità giuridica - compiere preliminarmente una analisi delle direttive regionali relative al funzionamento della Destinazione, al fine di allocarne le specifiche funzioni in capo agli organi di governo esistenti, istituendo altresì gli organismi necessari a definire l'assetto di funzionamento della Destinazione in modo omogeneo al modello regionale. A tal fine è stato approvato un apposito *“Regolamento per lo svolgimento e l'organizzazione della funzione di*

*Destinazione Turistica*² con il quale la Città metropolitana ha disegnato la *governance* istituzionale della funzione di Destinazione, istituendo:

- il Comitato di indirizzo³, che assicura la rappresentanza della componente pubblica;
- la Cabina di Regia⁴, che assicura il necessario raccordo sul territorio con i soggetti privati tramite la rappresentanza degli operatori del settore turistico locale. La sua composizione e funzionamento sono stati recentemente definiti⁵ nel rispetto delle specifiche Linee Guida approvate dalla Regione Emilia Romagna⁶. Entrambi gli organi sono stati formalmente costituiti e attivati.

Perfezionata l'istituzione ed operatività della Destinazione turistica, si è aperta la fase di programmazione delle attività al fine di definire - coerentemente con le linee guida regionali - le strategie pluriennali della promo-commercializzazione turistica. A tal fine si è avviato un percorso per la definizione di un'analisi di scenario sul turismo nell'area metropolitana, allo scopo di approfondire la conoscenza circa l'attrattività dei luoghi turistici e culturali del territorio e le modalità di fruizione turistica. I risultati dell'indagine sono stati presentati e condivisi sul territorio con gli stakeholder pubblici e privati ed hanno costituito la base per la proposta di linee guida strategiche pluriennali che, come previsto dalla normativa regionale, è stata presentata e condivisa in Cabina di Regia⁷ e in Comitato di indirizzo⁸, e successivamente è stata deliberata dal Consiglio metropolitano⁹.

All'interno delle Linee Guida sono stati definiti gli obiettivi di medio periodo e le direttrici di lavoro della Destinazione, in termini di prodotti, mercati e segmenti: sono state indicate le macroaree di intervento finalizzate ad accrescere la capacità competitiva e a concretizzare operativamente le strategie individuate.

Si sono delineate inoltre le caratteristiche generali della *governance* del sistema turistico che trova il suo braccio operativo in una DMO (*destination management organization*) unitaria che ha il compito di guidare efficacemente il sistema degli operatori e dei fattori di competitività-produzione-offerta, orientandolo verso gli obiettivi definiti e svolgendo funzioni di marketing e management del sistema turistico in termini di attrazione dei visitatori ed accrescimento della competitività.

In tale contesto si è proposto al territorio un modello di *governance* partecipata basata sul principio della delega e della sussidiarietà attraverso un processo permanente di partecipazione "dal basso" che tramite la creazione di Tavoli di concertazione possa contribuire a completare l'assetto organizzativo della Destinazione e dei suoi organi.

La Regione Emilia-Romagna ha apportato, con L.R. 23 dicembre 2016 n° 25, alcune modifiche¹⁰ all'art. 12 della L.R. 4/2016, prevedendo che una Provincia contermine alla Città metropolitana di Bologna possa delegare alla Città metropolitana stessa funzioni connesse alla promo-commercializzazione turistica di cui alla legge citata, sulla base di un'apposita convenzione che le individua e ne regola i relativi rapporti. La convenzione in oggetto è chiamata a disciplinare l'esercizio coordinato della funzione¹¹ prevedendo le modalità di raccordo fra gli organi istituzionali della Città metropolitana e della Provincia di Modena, e le forme di concertazione con i soggetti privati

2 Approvato con Delibera di Consiglio metropolitano n° 8 del 22 febbraio 2017.

3 Istituito ai sensi dell'art. 4 del Regolamento.

4 Istituita ai sensi dell'art. 12 comma 12 della L.R. 4/2016 e dell'art. 5 del Regolamento.

5 Si veda atto monocratico del Sindaco n° 124 del 21/06/2017.

6 Si veda la D.G.R. n°447/2017.

7 Nella seduta del 27 giugno 2017 come da PG 40484/2017, in atti.

8 Nella seduta del 28 giugno 2017 come da PG 40597/2017, in atti.

9 Delibera n° 35 del 12 luglio 2017.

10 Con L.R. 23 dicembre 2016 n° 25, sono stati inseriti i commi 13 bis , 13 ter e 13 quater all'art. 12 della L.R. 4/2016.

11 Nel quadro dell'art. 30 del Testo unico degli Enti Locali .

sulle linee strategiche e programmatiche per lo sviluppo delle attività di promo-commercializzazione individuate nella convenzione.

Pertanto, nei primi mesi del 2017, in parallelo al percorso di predisposizione degli strumenti programmatori ed operativi necessari alla Destinazione per l'esercizio delle sue funzioni si è altresì avviata, tra la Città metropolitana e la Provincia di Modena, una fase di consultazione politica e tecnica finalizzata alla definizione di un accordo relativo alla condivisione di funzioni per la valorizzazione turistica di interesse comune. Tale fase si è conclusa con la definizione di una convenzione¹² che prevede per la delega di specifiche funzioni della destinazione turistica, approvata dai Consigli¹³ di entrambi gli Enti e sottoscritta in data 31 luglio 2017. Gli organi della Destinazione sono stati pertanto successivamente integrati dalla componente rappresentativa privata (Cabina di Regia) e pubblica (Comitato di indirizzo) della Provincia di Modena.

Per quanto riguarda la messa a disposizione di risorse finanziarie per l'attuazione del programma 2019, è previsto lo specifico cofinanziamento stanziato dalla Regione Emilia Romagna che verrà definito nell'anno di competenza, a cui si affiancano ulteriori risorse derivanti da appositi accordi, ovvero:

- l'Accordo di collaborazione istituzionale tra la Città metropolitana Destinazione turistica Bologna metropolitana e la Camera di Commercio di Bologna¹⁴ per l'esercizio coordinato delle funzioni di promo-commercializzazione turistica¹⁵ che prevede un plafond pari a € 200.000,00;

- l'Accordo attuativo¹⁶ della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese - tra la Città metropolitana ed il Comune di Bologna – con la quale sono state messe a disposizione € 1.550.000,00.

Il predetto accordo attuativo prevedeva altresì la gestione della procedura di gara pubblica per l'individuazione della DMO della Destinazione Turistica Bologna Metropolitana che si è conclusa nell'aprile 2018 con l'affidamento a Bologna Welcome S.r.l. dei servizi connessi alla funzione di promo-commercializzazione turistica. A fronte del quadro istituzionale così compiutamente definito, si era avviata inoltre la fase di attuazione operativa delle funzioni di Destinazione di cui l'approvazione delle Linee guida pluriennali rappresenta il punto di riferimento propedeutico: la normativa attuativa regionale¹⁷ prevede infatti che la Destinazione Turistica definisca un apposito Programma Annuale delle Attività Turistiche che deve essere coerente con le indicazioni e gli obiettivi prefissati dalle Linee guida triennali regionali per la promo-commercializzazione turistica e dovrà contenere:

a) le Linee strategiche programmatiche per lo sviluppo dell'attività di promo-commercializzazione turistica, elaborate in forma di relazione illustrativa di carattere generale del programma;

b) il Programma di promo-commercializzazione turistica, che ha ad oggetto l'indicazione degli obiettivi, dei mercati e i target di domanda da privilegiare, le singole azioni programmate, indicando gli strumenti che si prevede di utilizzare e la valorizzazione dei progetti, anche con riferimento al mercato interno e ai mercati esteri;

12 Come previsto dall'art. 12 della L.R. 4/2016, in base al quale una Provincia contermine alla Città metropolitana di Bologna può delegare alla Città metropolitana funzioni connesse alla promo-commercializzazione turistica, sulla base di un'apposita convenzione che le individua e ne regola i relativi rapporti.

13 Approvata con Delibera di Consiglio metropolitano n° 39 del 26/07/2017 e con Delibera del Consiglio della Provincia di Modena n° 50 del 13/07/2017.

14 Approvato con atto del Sindaco metropolitano n° 160 del 26 luglio 2017 e sottoscritto in data 03/08/2017.

15 Secondo quanto previsto dalla L.R. 4/2016 Art. 12, comma 6.

16 Approvato con atto del Sindaco metropolitano n° 165 del 26 luglio 2017 e sottoscritto in data 01/08/2017.

17 Si veda Delibera di Giunta Regionale n° 786 del 05/06/2017 recante L.R. 4/2016 e s.m. Art. 5 - Modalità', procedure e termini per l'attuazione degli interventi regionali per la promo-commercializzazione turistica.

c) il Programma Turistico di Promozione Locale (PTPL) che deve comprendere le attività di sostegno ai Servizi Turistici di base dei Comuni ed ai progetti pubblici e privati di Promozione turistica di interesse locale, ovvero le iniziative che vengono realizzate per promuovere l'immagine, le peculiarità e le caratteristiche di qualità dei servizi e dei prodotti turistici locali presenti nel territorio.

Il testo del Programma annuale 2020, con riferimento al Programma di promo-commercializzazione è stato definito con il supporto tecnico della DMO, in termini di contenuti e risorse, nell' allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il testo del il Programma Turistico di Promozione Locale (PTPL) è stato definito, anche in questo caso con il supporto tecnico della DMO, in termini di contenuti e risorse, negli allegati 2), 3) e 4) parti integranti e sostanziali della presente deliberazione a conclusione della fase di istruttoria amministrativa e tecnica delle domande di contributo di Comuni, Unioni ed operatori privati pervenute alla data di scadenza del relativo avviso pubblico¹⁸, i cui risultati in termini di ammissibilità e valutazione tecnica sono riassunti e motivati nel citato allegato. L'assegnazione delle risorse ai singoli beneficiari avverrà nel corso del 2020 a seguito della quantificazione da parte della Regione Emilia Romagna delle risorse che saranno assegnate alla Destinazione turistica Bologna metropolitana. Eventuali economie accertate nel corso della gestione dei contributi saranno utilizzate della Destinazione per sostenere il completamento dei progetti indicati nel PTPL o per nuovi interventi coerenti con gli atti di indirizzo programmatici regionali.

Per la loro completa definizione, entrambe le componenti del programma sono state presentate e condivise nel corso di una serie di incontri organizzati sui diversi tavoli territoriali di concertazione; successivamente sono stati presentati per la loro approvazione in seno agli organi della Destinazione turistica, ovvero in Cabina di Regia¹⁹ ed in Comitato di indirizzo²⁰.

Si procederà, successivamente, alla trasmissione alla Regione Emilia Romagna del programma annuale composto da:

- Programma di promo-commercializzazione 2020 (PPCT) come da allegato 1) alla presente deliberazione.
- Programma di Programma Turistico di Promozione Locale (PTPL) 2020 come da allegati 2), 3) e 4) alla presente deliberazione.

In merito alle linee strategiche programmatiche si farà riferimento alle Linee guida strategiche pluriennali già approvate con deliberazione di Consiglio metropolitano n° 35 del 12 Luglio 2017.

¹⁸ L'avviso pubblico è stato approvato con atto del Sindaco metropolitano n° 28 del 3 aprile 2019.

¹⁹ Nella seduta del 12 luglio 2019 come da PG 43992/2019, in atti, per quanto riguarda il programma di promocommercializzazione; per quanto riguarda il PTPL all'esito della consultazione scritta, come da verbale in atti al PG 40865 del 01/07/2019.

²⁰ Nella seduta del 5 luglio 2019 come da PG 42557/2019, in atti, per quanto riguarda il PTPL ;all'esito della consultazione scritta, come da verbale in atti al PG 43687 del 12/07/2019 per quanto riguarda il programma di promo-commercializzazione.

Lo Statuto della Città metropolitana²¹ prevede all'articolo 27²², comma 2 lett. a) che rientra tra le competenze del Consiglio deliberare gli atti fondamentali che la legge riserva alla competenza dei Consigli comunali, con particolare riferimento a regolamenti, piani e programmi.

Il Regolamento per lo svolgimento e l'organizzazione della funzione di Destinazione Turistica²³ prevede all'art. 3, comma 4 la competenza del Consiglio metropolitano in merito alla approvazione del Programma annuale delle Attività Turistiche.

Si rileva, altresì, l'opportunità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, al fine di consentire il rispetto del termine previsto dalla normativa attuativa regionale che prevede la trasmissione del Programma 2020 entro e non oltre la data del 1 agosto 2019.

La presente deliberazione comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Pareri

Si sono espressi favorevolmente, acquisendo in atti i rispettivi pareri, il Dirigente dell'Area Sviluppo Economico in relazione alla regolarità tecnica ed il Direttore del Settore Programmazione e gestione risorse in relazione alla regolarità contabile.

Si dà conto che il presente atto è stato proposto dal Consigliere delegato competente per lo Sviluppo Economico.

Lo schema di atto è stato esaminato dalla competente seconda commissione nella seduta del 24 luglio 2019.

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città Metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegato 1) Programma di promo-commercializzazione 2020 della Destinazione turistica Bologna metropolitana - contenuti e risorse.

Allegato 2) Programma Turistico di Promozione Locale Filone I

21 Approvato dalla Conferenza metropolitana il 23-12-2014, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 365 del 29/12/2014 ed efficace il 23 gennaio 2015, s.m.i.

22 L'articolo 27 dello Statuto prevede che:

1. Il Consiglio metropolitano è organo con funzioni normative e deliberative, nonché di indirizzo, programmazione e controllo sull'attività politico-amministrativa della Città metropolitana.
2. Spettano al Consiglio metropolitano le seguenti competenze:
 - a) deliberare gli atti fondamentali che la legge riserva alla competenza dei Consigli comunali, con particolare riferimento a regolamenti, piani e programmi;
 - b) proporre alla Conferenza metropolitana lo Statuto e le sue modifiche;
 - c) approvare gli atti di organizzazione dei servizi pubblici di ambito metropolitano;
 - d) adotta, su proposta del Sindaco metropolitano, gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della Conferenza metropolitana e approvare le variazioni agli stanziamenti di competenza delle missioni e dei programmi;
 - e) approvare l'adesione e la partecipazione a istituti, associazioni e altre organizzazioni pubbliche e private, nonché il relativo recesso;
 - f) deliberare i criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
 - g) definire le delimitazioni territoriali e le perimetrazioni di competenza della Città metropolitana;
 - h) adottare ogni atto che sia sottoposto dal Sindaco metropolitano;
 - i) esercitare le altre funzioni a esso attribuite dallo statuto.
3. Il Consiglio si esprime, con proprio parere motivato, sulle dichiarazioni e sulle linee programmatiche presentate dal Sindaco e sugli eventuali adeguamenti successivi.

23 Vedi nota 2.

Allegato 3) Programma Turistico di Promozione Locale Filone II

Allegato 4) Programma Turistico di Promozione Locale riepilogo risorse.

Messo ai voti dal Sindaco metropolitano, il su esteso partito di deliberazione è approvato con voti favorevoli n.10 (MEROLA VIRGINIO, EVANGELISTI MARTA, FERRI MARIARAFFAELLA, GNUDI MASSIMO, LELLI LUCA, LEMBI SIMONA, MONESI MARCO, PERSIANO RAFFAELE, RUSCIGNO DANIELE, VERONESI GIAMPIERO), contrari n.0, e astenuti n.2 (MENGOLI LORENZO, PALUMBO ADDOLORATA), resi con strumentazione elettronica.

Il Consiglio, inoltre, stante l'urgenza del provvedimento, con voti favorevoli n.10 (MEROLA VIRGINIO, EVANGELISTI MARTA, FERRI MARIARAFFAELLA, GNUDI MASSIMO, LELLI LUCA, LEMBI SIMONA, MONESI MARCO, PERSIANO RAFFAELE, RUSCIGNO DANIELE, VERONESI GIAMPIERO), contrari n.0 (), e astenuti n.2 (MENGOLI LORENZO, PALUMBO ADDOLORATA), resi con strumentazione elettronica,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del T.U. 18.8.2000, n. 267.

omissis

Il Sindaco della Città metropolitana VIRGINIO MEROLA - Il Segretario Generale ROBERTO FINARDI
Estratto conforme all'originale.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi dal 26/07/2019 al 09/08/2019.

Bologna, 26/07/2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).